



PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA

2019-2021

1. Premessa – La trasparenza amministrativa

Il principio di trasparenza va inteso come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di rendere le stesse più efficaci, efficienti ed economiche, e al contempo di operare forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, è condizione essenziale per garantire i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione. Essa costituisce livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m) della Costituzione.

Il principale modo di attuazione di tale disciplina è quindi la pubblicazione nel sito istituzionale di una serie di dati e notizie concernenti l'amministrazione allo scopo di favorire un rapporto diretto tra l'amministrazione e il cittadino.

La principale fonte normativa per la stesura del programma è il Decreto Legislativo n. 33/2013 sopra citato.

2. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

2.1 Obiettivi strategici in materia di trasparenza

1. pubblicazione dei dati e delle informazioni nelle sezione "Amministrazione trasparente";
2. progetto di revisione dei contenuti informativi tale da favorire la massima coerenza e riconoscibilità di tutte le informazioni implementando progressivamente i contenuti minimi previsti dal D.Lgs. n. 33/2013;
3. eliminare le informazioni superate o non più significative ed in ogni caso identificare i periodi di tempo entro i quali mantenere i dati online ed i relativi trasferimenti nella sezione di Archivio, conformemente alle esplicite prescrizioni del D.Lgs. n. 33/2013.

2.2 Indicazione degli uffici e dei dirigenti coinvolti per l'individuazione dei contenuti del programma

Il responsabile della trasparenza è individuato ad interim nell'Avv. Giacomo Bernardi, presidente della Società, non essendo disponibili risorse interne.

L'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in base a quanto stabilito nella Determinazione ANAC n. 1134 del 08/11/2017 svolge invece il ruolo di OIV.

2.3 Termini e modalità di adozione del programma da parte degli organi di vertice

Il programma triennale per la trasparenza è approvato entro il 31 gennaio di ogni anno.

3. Iniziative di comunicazione della trasparenza

Il presente programma è stato comunicato mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Società all'indirizzo <http://www.lidodiriva.it/>

Nel corso del 2018 verranno migliorate le misure adottate per incrementare i propri livelli di trasparenza nel rispetto delle recenti Linee Guida ANAC.

4. Processo di attuazione del programma

4.1 Referenti per la trasparenza

Il responsabile della trasparenza si avvale di una serie di referenti all'interno della Società, con l'obiettivo di adempiere agli obblighi di pubblicazione e aggiornamento dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, si individuano i seguenti soggetti, che si occupano della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati: Sig. ra Michela Venturi

4.2 Misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi

La Società pubblica i dati secondo le scadenze previste dalla legge e, laddove non sia presente una scadenza, si attiene al principio della tempestività.

Il concetto di tempestività è interpretato in relazione ai portatori di interesse: la pubblicazione deve essere effettuata in tempo utile a consentire loro di esperire tutti i mezzi di tutela riconosciuti dalla legge quali la proposizione di ricorsi giurisdizionali.

La pubblicazione dei dati va effettuata di norma entro 7 giorni dall'adozione del provvedimento e l'aggiornamento deve essere effettuato con cadenza mensile.

4.3 Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza a supporto dell'attività di controllo dell'adempimento da parte del responsabile della trasparenza

Viste le ridotte dimensioni dell'ente locale, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza trimestrale.

4.4 Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso civico

AI sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.


Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.

Il responsabile della trasparenza delega i seguenti soggetti a svolgere le funzioni di accesso civico di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 33/2013:- Sig.ra Manola Manfredi

5. Lo stato di attuazione del programma di trasparenza

Lo stato di attuazione del programma di trasparenza è come risulta dall'allegato, redatto in base alle Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (Determinazione n. 1134 del 8/11/2017).

 00_Schema oneri di pubblicazione_lido di riva

Il presente aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza è stato adottato in data 30.01.2019.

Riva del Garda, 30 gennaio 2019

F.to. Il RPT

<p>Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Tutela pubblica / economici Società partecipate Data di inizio periodo di cui all'art. 2-bis, co. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 5-bis, l. 241/98</p>	<p>Accanto all'elenco "ampio", "comunicare" dati, documenti e informazioni soggette a pubblicazione obbligatoria</p>	<p>Della trasparenza del rapporto con il presentatore la richiesta di informazioni deve essere presentata in forma scritta, con indicazione dei recapiti telefonici e della modalità di posta elettronica, attivabile nel caso di mancato o mancato rispetto, con indicazione dei recapiti telefonici e della casella di posta elettronica preferenziale</p>	<p>Temporaneo</p>	
<p>Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Tutela pubblica / economici</p>	<p>Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Accanto all'elenco "ampio", "comunicare" dati, documenti e informazioni soggette a pubblicazione obbligatoria</p>	<p>Nomi (uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso ai dati, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e della casella di posta elettronica preferenziale)</p>	<p>Temporaneo</p>	<p>L'adempimento è già previsto nella cella precedente e questa sezione riguarda le società e gli enti di cui al co. 3, art. 2 bis, D.lgs. 33/2013</p>
<p>Società partecipate Enti di diritto privato in controllo pubblico Tutela pubblica / economici</p>	<p>Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Accanto all'elenco "ampio", "comunicare" dati, documenti e informazioni soggette a pubblicazione obbligatoria</p>	<p>Nomi (uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso ai dati, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e della casella di posta elettronica preferenziale)</p>	<p>Temporaneo</p>	
<p>Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Tutela pubblica / economici</p>	<p>Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Registro degli accessi</p>	<p>Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo stato con la data della decisione</p>	<p>Semprevole</p>	
<p>Società partecipate Enti di diritto privato in controllo pubblico Tutela pubblica / economici</p>	<p>Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Registro degli accessi</p>	<p>Elenco delle richieste di accesso con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo stato con la data della decisione</p>	<p>Temporaneo</p>	
<p>Società partecipate Enti di diritto privato in controllo pubblico Tutela pubblica / economici</p>	<p>Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Regolamenti</p>	<p>Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso istruito e il rimborso dei dati, con altri dati presentati in formato elettronico</p>	<p>Annuali</p>	
<p>Società in controllo pubblico Enti di diritto privato in controllo pubblico Tutela pubblica / economici Società partecipate Data di inizio periodo di cui all'art. 2-bis, co. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 4, art. 1, l. n. 190/2012</p>	<p>Dati ulteriori</p>	<p>Dati, informazioni e documenti ulteriori che società ed enti non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa concernente l'accesso ai dati, in quanto da parte dell'art. 4, c. 1, d.lgs. n. 33/2013</p>	<p>...</p>	<p>facoltativo</p>

A

B